

FOGLIO INFORMATIVO
**“Finanziamento Sezione Speciale FSE 2014-2020 –
 FONDO FUTURO 2014-2020”**

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

FIN.PROMO.TER. S.c.p.a.

Sede legale	Via Nazionale, 204 – 00184 ROMA
Tel.	06/5833.1010
Fax	06/48904606
Indirizzo e-mail	info@finpromoter.it
Sito internet	www.finpromoter.it
Registro imprese Roma/c.f./p.i	05829461002
Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 tub (c.d. "albo unico")	195313
Capitale Sociale: Euro	

Nel caso di offerta fuori sede

Offerta fuori sede effettuata da:

Nome Cognome/Denominazione	Indirizzo	Telefono
e-mail		

in qualità di: Dipendente/Collaboratore di Fin.Promo.Ter.

Mediatore creditizio

Agente attività finanziaria

Dipendente/Collaboratore di ente convenzionato con Fin.Promo.Ter. (_____) per la raccolta della domanda di garanzia

Altro: _____

N. iscrizione Albo/Elenco/Ordine (ove previsto) _____

L'offerta fuori sede non comporta per il Cliente alcun onere aggiuntivo.

L'attività principale di Fin.Promo.Ter. S.c.p.a. (di seguito il "Confidi") consiste nella prestazione di garanzia di tipo mutualistico, a prima richiesta, o di controgaranzia, volta a favorire il finanziamento delle PMI socie e associate (di seguito i "Clienti") ai confidi soci di Fin.Promo.Ter. S.c.p.a. (di seguito i "Confidi Partner") da parte di banche e di altri intermediari finanziari convenzionati. In via residuale, il Confidi concede anche finanziamenti destinati a finanziare gli investimenti ovvero ogni altra esigenza aziendale.

Fin.Promo.Ter. opera, quale "Soggetto Erogatore", con il "Fondo Regionale per il microcredito e la micro finanza" ex articolo 1, commi 20-28, Legge Regionale n. 10/2006 e s.m.i., finanziato con risorse POR FSE 2014-2020, e informa che è possibile richiedere l'intervento del suddetto Fondo e che l'ammissibilità del finanziamento verrà valutata secondo le disposizioni in materia.

CHE COSA E' IL FINANZIAMENTO SEZIONE SPECIALE FONDO FUTURO 2014-2020

Il presente foglio informativo fornisce informazioni riguardo ai mutui chirografari erogati da Fin.Promo.Ter. a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio Asse 1 – Occupazione a tasso agevolato fisso dell'1% fino a euro 25.000,00 finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale. Nello specifico si tratta di finanziamento chirografario in euro a breve o medio/lungo termine con durata fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento ad un tasso d'interesse fisso con rimborso in rate mensili costanti posticipate. Il cliente rimborsa il finanziamento mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.

I soggetti destinatari, che per condizioni soggettive e oggettive, devono trovarsi in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito, hanno le seguenti caratteristiche:

- forma giuridica: società cooperative, società a responsabilità limitata (Srl) o società a responsabilità limitata semplificata (Srls – DL 76/2013), società di persone e ditte individuali, titolari di Partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali;
- costituite e già operanti, oppure in fase di avvio di impresa, nel qual caso devono costituirsi e iscriversi nel Registro delle Imprese entro e non oltre 30 giorni dalla concessione del finanziamento agevolato;

- hanno o intendono aprire nel territorio della Regione Lazio almeno una Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, o Domicilio fiscale, risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";
- settore di appartenenza: sono ammessi i Destinatari operanti in tutti i settori, ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli.

Per ciò che concerne i **soggetti prioritari** e le **spese ammissibili** si rinvia a quanto previsto negli articoli **5** e **8** dell'AVVISO PUBBLICO pubblicato sul BURL n. 93 del 21/11/2017, Supplemento n.1.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

Il finanziamento è regolato a tasso fisso: determinato alla stipula del contratto e non modificabile per tutta la durata. E' pensato per chi sceglie la sicurezza e vuole pagare sempre lo stesso importo mensile per tutta la durata del finanziamento con la certezza di pianificare l'ammontare dell'impegno economico. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Quali sono i rischi connessi?

Finanziamento a tasso fisso - Rimane fisso, per tutta la durata del mutuo, sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. Il Confidi potrà esigere dal Cliente l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito. Il Confidi può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

FORMA TECNICA	Finanziamento chirografario
IMPORTO FINANZIABILE	Da € 5.000,00 a € 25.000,00
DURATA	Fino a 84 mesi incluso l'eventuale preammortamento
DESTINATARI	Microimprese e titolari di partita IVA, di cui all'art. 3, secondo comma, dell'AVVISO PUBBLICO pubblicato sul BURL n. 93 del 21/11/2017, Supplemento n.1
PIANO DI AMMORTAMENTO	Preammortamento massimo 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto. Ammortamento alla francese con rate mensili costanti comprensive di quota capitale e quota interessi calcolati sul capitale residuo non ancora restituito.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Sono elencati di seguito gli oneri economici posti a carico del Cliente per l'erogazione del finanziamento.

TASSI

TASSO DI INTERESSE ANNUO NOMINALE (MAX)	Tasso fisso, predefinito nella misura dell'1,00% (unopercento)
TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO	Uguale al tasso di interesse nominale annuo applicato Gli interessi di preammortamento decorrono dal giorno di erogazione al giorno di inizio ammortamento. Gli interessi di preammortamento, intercorrenti tra il giorno dell'erogazione e il giorno di decorrenza del piano di ammortamento, verranno recuperati unitamente alla prima rata/verranno trattenute dall'importo finanziato all'atto dell'erogazione del mutuo.
INTERESSI DI MORA	2% (due per cento) in ragione d'anno Gli interessi di mora, da applicare all'importo totale delle rate scadute, sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento e comunque nei limiti di legge.
TAEG	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del mutuo concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. L'ammontare esatto verrà indicato nel documento di sintesi. Se, unitamente al contratto, il Cliente stipula anche un contratto con il Garante, il TAEG comprende anche i costi di detto contratto.

TEGM	<p>Il TEGM è l'informazione sui Tassi Effettivi Globali Medi per categoria di prodotti finanziari e importi, determinati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base dei quali è calcolato il limite della soglia di usura. Il TEGM indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie.</p> <p>La misura del TEGM viene tenuta costantemente aggiornata dalla Banca d'Italia trimestralmente e mediante le pubbliche indicazioni offerte dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>Il Cliente potrà verificare il TEGM aggiornato sul sito del Confidi o della Banca D'Italia.</p>
-------------	--

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

SPESE DI ISTRUTTORIA	Nessuna
IMPOSTA DI BOLLO	<p>Nella misura di legge</p> <p>L'importo dovrà essere corrisposto all'atto del perfezionamento del contratto di mutuo e verrà trattenuto dall'importo finanziato all'atto dell'erogazione del mutuo.</p>

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

SPESE DI INCASSO RATA	Zero
PENALE ESTINZIONE ANTICIPATA	Non prevista

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il rapporto tra Fin.Promo.Ter. S.c.p.a. e il Cliente è disciplinato dal contratto di prestazione di credito diretto a medio lungo termine. Di seguito le principali clausole contrattuali.

Revoca e decadenza dal beneficio del termine: Il Confidi potrà dichiarare la decadenza dal beneficio del termine con conseguente obbligo di restituzione del finanziamento già erogato, per la parte non ancora rimborsata, oltre agli interessi di mora eventualmente dovuti, in caso di finanziamento concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti; del venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione, ad eccezione del caso in cui l'impresa perda i requisiti di Microimpresa per effetto di crescita interna; inadempimento del Beneficiario, rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso, nella domanda e in tutta la documentazione prodotta; raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato; destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal Progetto ammesso a finanziamento; cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con il finanziamento prima che sia decorso il termine di 5 anni dal loro acquisto; realizzazione del progetto o trasferimento entro 5 anni in un luogo diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Lazio; cessazione di attività del Beneficiario; fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale; modifiche della Compagine Societaria, salvo casi di forza maggiore.

Rinuncia: il Beneficiario può rinunciare al finanziamento inviando una comunicazione al Soggetto Erogatore e, per conoscenza, a Lazio Innova, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di documento d'identità. La rinuncia determina la decadenza del beneficio del termine e l'obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato.

RECLAMI

Reclami: I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del Confidi tramite lettera raccomandata A/R (Fin.Promo.Ter. S.c.p.a., Ufficio Reclami, via Nazionale n. 204, 00184 Roma - RM) o a mezzo PEC (finpromoter_reclami@legalmail.it) o a mezzo email (reclami@finpromoter.it). Il Confidi deve rispondere entro 30giorni dalla data di presentazione del reclamo. La procedura è gratuita per il Cliente, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata al Confidi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta, prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) oppure effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L.98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi al Confidi che mette a disposizione dei Clienti, presso la propria sede e filiali, e sul sito internet www.finpromoter.it, la guida relativa all'accesso all'ABF.

LEGENDA

Avviso Pubblico: Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" – e Sezione Speciale "Liquidità Sisma" pubblicato nel bollettino

ufficiale della Regione Lazio n. 93, Supplemento n. 1 del 21/11/2017.

Cliente: è il soggetto che in qualità di socio del Confidi Partner richiede il finanziamento di Fin.Promo.Ter. S.c.p.a.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicata to sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003). La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce micro impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Durata del finanziamento: intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.

Finanziamento a tasso fisso: il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.

Imposta di bollo: imposta applicata alla produzione, richiesta o presentazione di determinati documenti. Sono soggetti all'imposta di bollo gli atti, i documenti e i registri indicati nella tariffa (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972).

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

Offerta fuori sede: l'offerta ossia la promozione, il collocamento, la conclusione di contratti relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze dell'intermediario.

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese": Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Preammortamento: periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.

Quota capitale: Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi: Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata costante: La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.

Rata crescente: La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.

Rata decrescente: La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.

Tasso annuo effettivo globale (TAEG): Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili e tributarie.

Tasso di interesse nominale annuo (TAN): Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso effettivo globale medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge antiusura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.

FIRMA

Il/Lasottoscritto/a

dichiara di aver ricevuto **copia del presente foglio informativo**, della **Guida ABF per l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie** e del **documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM)** di cui all'art. 2 della legge n.108/96.

Data: _____ Timbro /Firma: _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione di tutte le condizioni e modalità indicate nell'**Avviso Pubblico** per la presentazione delle richieste di finanziamento pubblicato sul **BURL n. 93 del 21/11/2017, Supplemento n.1**, il quale disciplina la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza: Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 Sezione Speciale "Liquidità Sisma".

In particolare, il sottoscritto dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 9, comma 12, del suddetto Avviso Pubblico, **pena la decadenza**, di comunicare tempestivamente al Soggetto Erogatore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la concessione del finanziamento di cui all'art. 12 dell'Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Data: _____ Timbro /Firma: _____